

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

02.10.2024 - h 13:50 2' di lettura da Adnkronos (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni:

l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo

al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte- ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato -

perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e

produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove

tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha

ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro

storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di

Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti

erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi

- ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al

mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di

coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia
 pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture.



Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 210 letture Commenti.



10/03/2024 00:09

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 22 letture Commenti.



10/03/2024 00:04

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture Commenti.



10/02/2024 14:47

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture Commenti.



10/02/2024 14:49

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 208 letture Commenti.



10/03/2024 00:10

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 134 letture Commenti.



10/02/2024 16:15

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 72 letture Commenti.



10/02/2024 14:55

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture.



10/02/2024 14:47

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 0 letture Commenti.



10/02/2024 14:21

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 118 letture Commenti.



10/02/2024 15:03

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:23

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 0 letture Commenti.



10/02/2024 14:20

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:36

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture Commenti.



10/02/2024 14:52

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 72 letture Commenti.



10/02/2024 14:46

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 112 letture Commenti.



10/02/2024 15:23

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Italia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 120 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fm6b-105 L'indirizzo breve è Commenti.



10/02/2024 15:32

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Italia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 120 letture.



Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:39

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Senigallia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 12 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fm6b-10 L'indirizzo breve è Commenti.



10/02/2024 14:40

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Senigallia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 15:11

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 30 letture Commenti.



10/02/2024 14:43

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:39

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 106 letture Commenti.



10/02/2024 15:11

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Italia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 30 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fm6b-259 L'indirizzo breve è Commenti.



10/02/2024 14:44

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Italia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 120 letture Commenti.



Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 0 letture Commenti.



10/02/2024 14:23

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 12 letture Commenti.



Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 210 letture Commenti.



10/03/2024 00:17

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:26

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Senigallia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 202 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fm6b-18 L'indirizzo breve è Commenti.



10/03/2024 00:04

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Senigallia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:38

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 62 letture Commenti.



10/02/2024 14:54

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 72 letture Commenti.



10/02/2024 15:04

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 62 letture Commenti.



10/02/2024 14:54

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 62 letture Commenti.



10/02/2024 14:55

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 0 letture Commenti.



10/02/2024 14:25

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 86 letture Commenti.



10/02/2024 14:52

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 6 letture Commenti.



10/02/2024 14:31

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

Top News Ultima Ora (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. ARGOMENTI attualità da Adnkronos Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 12 letture Commenti "Impresa rosa Regione Lazio", contributi alle micro e piccole... Caldo record, nessuna tregua per l'Italia: bollino rosso oggi... Roma, incidente viale Regina Elena: le due 20enni sono state... Incendio Roma, annuncio social di Nunzia De Girolamo:... Leggi tutti... Parigi 2024, orari e programma di oggi: atleti italiani in gara Trump: "Harris avrà difficoltà per il suo... Mafia, insabbiamento appalti del '92: ex procuratore... Camera, oggi question time con i ministri



Salvini, Tajani,... Leggi tutti...

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 112 letture.



10/02/2024 15:21

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 62 letture Commenti.



Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture.



10/02/2024 14:41

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 86 letture Commenti.



10/02/2024 15:07

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 150 letture Commenti.



10/02/2024 16:30

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:41

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 02-10-2024 alle 17:24 sul giornale del 03 ottobre 2024 0 letture Commenti.



10/02/2024 18:10

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 30 letture Commenti.



10/02/2024 14:42

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 72 letture Commenti.



10/02/2024 15:05

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:32

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 90 letture Commenti.



10/02/2024 15:10

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 72 letture Commenti.



10/02/2024 15:05

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 106 letture Commenti.



10/02/2024 15:20

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:40

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Senigallia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità

Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: fm6b-19 L'indirizzo breve è Commenti.



10/02/2024 14:22

- (Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Vivere Senigallia Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 46 letture Commenti.



10/02/2024 14:47

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 18 letture Commenti.



10/02/2024 14:38

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 86 letture Commenti.



10/02/2024 15:11

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.



10/02/2024 14:39

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoseria applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 03 ottobre 2024 136 letture Commenti.



10/02/2024 16:12

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti

Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

LEGGI ANCHE Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnoserità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal

punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

(Adnkronos) "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista

ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info) Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso Contattaci qui.

Web Magazine 24

Gaudini (ingegneri Siena): "Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società"

10/02/2024 14:19

(Adnkronos) - "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte - ha spiegato - perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui - ha detto Gaudini - è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi - ha chiarito - l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo". -lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info) Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso Contattaci qui.

Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

2 Ottobre 2024 (Adnkronos) L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale. Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. Svolte ha spiegato perché siamo di fronte ad una società in continua

evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento. Gaudini ha ricordato come Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante. Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: Se siamo arrivati qui ha detto Gaudini è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale. E' una assoluta novità poi ha chiarito l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile. Un Congresso che ha stimolato il senso di appartenenza nella nostra comunità di ingegneri, una comunità che ha messo in campo risorse ed energie inaspettate in grado di coinvolgere l'intero territorio e le istituzioni tutte fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Lascia un commento.



10/02/2024 14:46

2 Ottobre 2024 (Adnkronos) – "L'ingegneria è a servizio dell'uomo, come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneria pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneria biomedica, la robotica, l'ingegneria aerospaziale". Lo ha sottolineato Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, intervenendo al 68esimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, dal titolo 'Svolte-ingegneria per governare il cambiamento, in corso a Siena. "Svolte – ha spiegato – perché siamo di fronte ad una società in continua evoluzione, fatta di cambi anche repentini, di direzione e di traiettorie, svolte sociali economiche e produttive. Cambiamenti che riguardano fenomeni su scala planetaria: dai cambiamenti climatici a quelli voluti dall'uomo con l'introduzione di nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale. L'ingegneria non solo non è immune a queste svolte ma è uno degli strumenti per governare questo cambiamento". Gaudini ha ricordato come "Siena fin dal 1200 abbia rappresentato un esempio di ingegnosità applicata all'arte, alla bellezza e alla funzionalità" con un centro storico patrimonio dell'umanità Unesco. "Tesori nascosti anche dal punto di vista ingegneristico, come i bottini, un acquedotto medievale, ancora oggi funzionante". Una macchina organizzativa imponente per l'Ordine degli Ingegneri di Siena: "Se siamo arrivati qui – ha detto Gaudini – è anche grazie al lavoro sinergico fatto dal nostro Ordine, quello di Grosseto e da tutte le realtà presenti nella città, dall'amministrazione comunale, al mondo delle Contrade, dai soggetti erogatori di servizi alle nostre eccellenze musicali, all'Università, dalla federazione Albergatori, e non ultimo, il fondamentale contributo del Consiglio nazionale e della Fondazione del Consiglio nazionale". "E' una assoluta novità poi – ha chiarito – l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione di eventi aperti

Gaudini ingegneri Siena | Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società

Gaudini (ingegneri Siena): Ingegneria a servizio dell'uomo a cura della società (Di mercoledì 2 ottobre 2024) Il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena , è intervenuto al 68esimo Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia "L'ingegneri a è a servizio dell'uomo , come sempre del resto, ma in questa fase di svolte, l'ingegneri a pensata come lo strumento che si prende cura della società attraverso tutte le tradizionali declinazioni e attraverso le nuove declinazioni: l'ingegneri a biomedica, la Leggi tutta la notizia su sbircialanotizia Notizie da altre fonti che parlano di Ingegneri Video di Tendenza.



Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"

02 ottobre 2024 | 15.21 LETTURA: 1 minuti "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



(Sito) Adnkronos

Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"



Fabrizio Curcio
Dirigente generale Presidenza del Consiglio dei Ministri

10/02/2024 15:26

02 ottobre 2024 | 15.21 LETTURA: 1 minuti "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"

(Adnkronos) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre.

Dailymotion.com/fr

Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"

10/03/2024 10:07

(Adnkronos) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre.

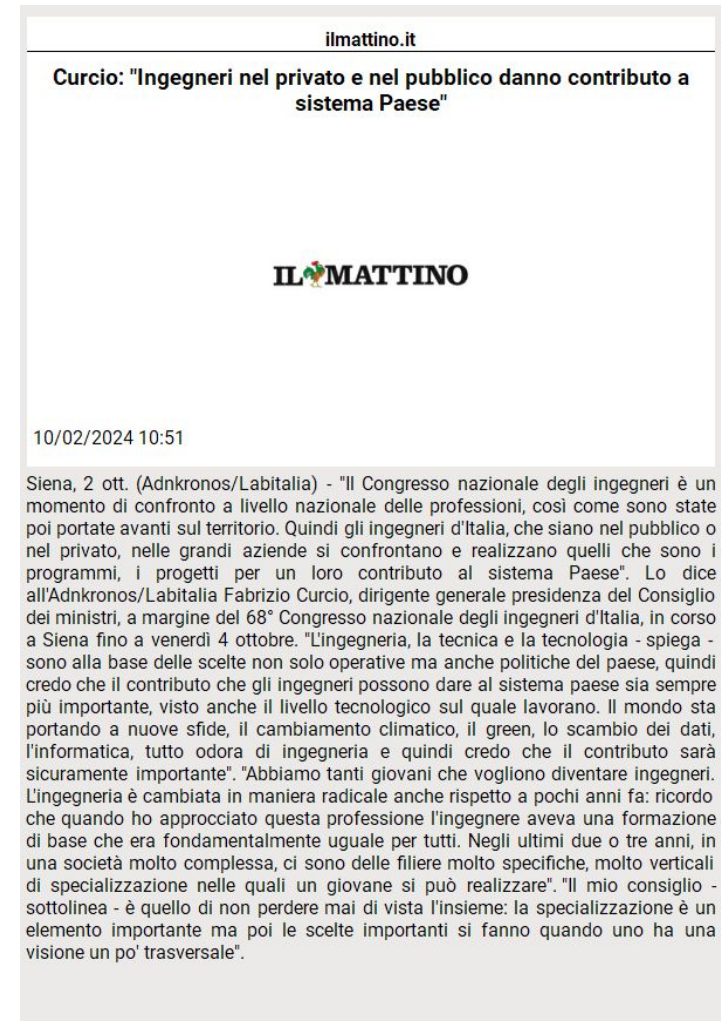
Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"

(Adnkronos) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"

Siena, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre. "L'ingegneria, la tecnica e la tecnologia - spiega - sono alla base delle scelte non solo operative ma anche politiche del paese, quindi credo che il contributo che gli ingegneri possono dare al sistema paese sia sempre più importante, visto anche il livello tecnologico sul quale lavorano. Il mondo sta portando a nuove sfide, il cambiamento climatico, il green, lo scambio dei dati, l'informatica, tutto odora di ingegneria e quindi credo che il contributo sarà sicuramente importante". "Abbiamo tanti giovani che vogliono diventare ingegneri. L'ingegneria è cambiata in maniera radicale anche rispetto a pochi anni fa: ricordo che quando ho approcciato questa professione l'ingegnere aveva una formazione di base che era fondamentalmente uguale per tutti. Negli ultimi due o tre anni, in una società molto complessa, ci sono delle filiere molto specifiche, molto verticali di specializzazione nelle quali un giovane si può realizzare". "Il mio consiglio - sottolinea - è quello di non perdere mai di vista l'insieme: la specializzazione è un elemento importante ma poi le scelte importanti si fanno quando uno ha una visione un po' trasversale".



Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"

(Adnkronos) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre.



Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese" 02 ottobre 2024

"Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre. loading...

ilsole24ore.com

Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese" 02 ottobre 2024



Fabrizio Curcio
Dirigente generale Presidenza del Consiglio dei Ministri

10/02/2024 15:35

"Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre. loading...


Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"

(Adnkronos) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre.




Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"

(Adnkronos) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre.



quotidianodipuglia.it

Curcio: "Ingegneri nel privato e nel pubblico danno contributo a sistema Paese"



Fabrizio Curcio
Dirigente generale Presidenza del Consiglio dei Ministri

10/02/2024 15:32

(Adnkronos) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri è un momento di confronto a livello nazionale delle professioni, così come sono state poi portate avanti sul territorio. Quindi gli ingegneri d'Italia, che siano nel pubblico o nel privato, nelle grandi aziende si confrontano e realizzano quelli che sono i programmi, i progetti per un loro contributo al sistema Paese". Lo dice all'Adnkronos/Labitalia Fabrizio Curcio, dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei ministri, a margine del 68° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia, in corso a Siena fino a venerdì 4 ottobre.

NEWS ▾

ECONOMIA ▾

CULTURA ▾

VOCI DEL TERRITORIO

TURISMO ▾



EVENTI ▾

MAGAZINE ▾

SPORT ▾



NEWS ▾

ECONOMIA ▾

CULTURA ▾

VOCI DEL TERRITORIO

TURISMO ▾

EVENTI ▾

MAGAZINE ▾

SPORT ▾

COSA PUBBLICA, SIENA / 2 OTTOBRE 2024

**PER CONTINUARE
A CRESCERE INSIEME**

GUARDIAMO LONTANO DANDO FIDUCIA
ALLA CURIOSITÀ DEL PRESENTE PER
RENDERE CONCRETI I SOGNI DEI CLIENTI
DI OGGI E DI DOMANI.

**BCC BANCA CENTRO
TOSCANA UMBRIA**
Tradizione nei valori, innovativa nei servizi, aperta nella relazione

bonccentro.it

Salvini apre a Siena degli ingegneri: “Il casa. Entro ottobre Codice degli appalt

**BANDO
CLICK & TECH
WOMEN ENTERPRISE**

fino a **4.000 €** di contributo
per le **imprese femminili**

IF **CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA**



Tosoni Auto

NISSAN SEAT CUPRA

Via N. Mengozzi, 3/A
Isola d'Arbia - SIENA



“Ritenete il Mit la vostra casa”, ha detto il ministro suo intervento al congresso nazionale del Consiglio di Siena.

NEWS ▾

ECONOMIA ▾

CULTURA ▾

VOCI DEL TERRITORIO

TURISMO ▾

EVENTI ▾

MAGAZINE ▾

SPORT ▾

L'iniziativa vede il contributo degli ordini senese prelude in Maremma. La giornata odierna è dedicata alle tecnologie che stanno cambiando il settore in Italia, e in particolare dell'informazione, biomedica e poi gli aspetti del

Salvini ha esordito parlando del Codice degli appalti: "Il correttivo entro ottobre in Cdm". Ha quindi ricordato che "dovrà avere risposta perché ci sono due esigenze che portano esiti diversi – spiega –: quella dell'applicazione per i professionisti, quindi gli ingegneri; quella delle st

Poi il passaggio sul piano nazionale sull'idrico: "Per affrontare le emergenze. Abbiamo raccolto 418 progetti da mettere in sicurezza il Paese", aggiunge il minist

[NEWS](#) ▾[ECONOMIA](#) ▾[CULTURA](#) ▾[VOCI DEL TERRITORIO](#)[TURISMO](#) ▾[EVENTI](#) ▾[MAGAZINE](#) ▾[SPORT](#) ▾

indispensabile per agire laddove ci sono problem

“Crediamo poi che sia fondamentale che un ingeg
che ne controlli l’attività – ha aggiunto –, che lo
collettività seguito da un ordine. Vorremmo che c
anche per gli ingegneri: i primi hanno responsab
possono lavorare senza un controllo del proprio c

Al via il congresso degli ingegneri con l'interv



[NEWS](#) ▾

[ECONOMIA](#) ▾

[CULTURA](#) ▾

[VOCI DEL TERRITORIO](#)

[TURISMO](#) ▾

[EVENTI](#) ▾

[MAGAZINE](#) ▾

[SPORT](#) ▾

Informazioni

Direttore responsabile:
Katiuscia Vaselli

Capitale Sociale € 10.000
I.V.

P.IVA/CF 01190490522

Registrazione Tribunale di
Siena n.683 del 25.6.1999

Pagine

[CONTATTI & GUEST POSTS](#)

[LA NOSTRA STORIA](#)

[PRIVACY POLICY](#)

[FARMACIE](#)

[CINEMA](#)

[HOMEPAGE](#)

[PUBBLICITÀ](#)

